

COMUNICATO STAMPA

18 novembre 2022

“We Art 3” - le residenze per artisti nei territori - al Teatro Comunale di Vicenza per il quinto anno

Prosegue nella nuova stagione artistica del Teatro Comunale di Vicenza la felice e ormai consolidata esperienza delle **residenze per artisti nei territori** con **We Art 3**, il progetto del Tcvi sostenuto dalla Regione del Veneto e dal Ministero della Cultura, giunto nel 2022 alla sua quinta edizione, un’opportunità che offre uno spazio aperto di condivisione ad artisti e spettatori che genera confronti e incontri di crescita per le comunità. Tre i generi che il progetto prende in considerazione, il circo, il teatro, la danza, con la presenza, nella nuova edizione, di artisti riconosciuti che accettano la sfida di condividere la fase creativa e i primi passi della messa in scena di nuovi lavori con gli spettatori; i nomi, per l’edizione 2022 di We Art 3, sono quelli di **DispensaBarzotti** per il circo, la compagnia del **Teatro dei Borgia** per il teatro e **Lorenzo Morandini** per la danza.

Il progetto delle residenze nasce come fattore di innovazione nel sistema dello spettacolo dal vivo, per arricchire di nuovi contenuti il rapporto tra gli artisti ai primi passi, ma anche affermati, e le comunità che li ospitano, e per indagare temi anche nuovi e diversi rispetto ai percorsi artistici mainstream. Le residenze come pratica diventano così, sempre più, una tappa imprescindibile nel percorso di formazione dei giovani artisti e performer. Realizzate all’estero fin dagli anni ’60, in Italia vengono istituzionalizzate nel 2015 con un accordo tra l’allora Ministero per i beni e le attività culturali e la Conferenza Stato Regioni che individua nelle Regioni il soggetto intermediario, l’ente al quale corrispondere i fondi necessari per la loro attivazione; gli organizzatori che le promuovono, come la Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, devono essere “soggetti di comprovata esperienza”, come recita la normativa, dotati di strutture adeguate dal punto di vista logistico, strutturale e organizzativo, per accogliere e ospitare il processo creativo e artistico nel suo sviluppo e supportare gli artisti nel loro lavoro.

La prima tappa pubblica, e quindi un esito da condividere con gli spettatori, nel programma residenze 2022 della Fondazione Teatro Comunale di Vicenza - **We Art 3** - sarà **“La fine del mondo”** una performance dal sapore circense, in programma al Ridotto del Tcvi **martedì 22 novembre** alle 21.00; il nuovo lavoro sarà presentato da **DispensaBarzotti**, una compagnia di artisti italiani con base a Marsiglia, fondata da Alessandra Ventrella e Rocco Manfredi nel 2014, specializzata in creazioni originali, molte site-specific, che indagano e mettono in discussione l’idea di percezione. La loro attività artistica accoglie elementi di discipline diverse e mescola il teatro di marionette, la danza, il mimo e l’illusionismo e pratiche circensi, alla ricerca di un teatro molto fisico e visuale.

“La fine del mondo” - il lavoro sviluppato in residenza - è un progetto creativo che vuole far rivivere il classico numero circense della tradizione dell’uomo cannone attraverso la magia, per ritrovare una dimensione intima e poetica. Un interprete in scena racconterà la favolosa storia di questo numero e l’ancor più magnifica partenza di uno dei protagonisti di quest’arte: un immaginario personaggio Astronov, di 80 anni, che riprova per l’ultima volta un volo del cannone da 10 metri di altezza, a 70 km all’ora, in un secondo. Un volo impossibile che avrebbe potuto anche essere magico. Ma la fine del mondo è anche un labirinto: una narrazione senza fine né partenza che cerca di riprodurre i nostri stessi vizi; ma anche le delusioni, le paure e i fallimenti che si moltiplicano a seconda dei luoghi in cui vengono raccontati. Una storia che non finirebbe mai, fino ... alla fine del mondo.

La nuova creazione, riconducibile al genere di magie nouvelle, interprete e autore **Rocco Manfredi**, è un solo che intende riportare in vita il numero dell’uomo cannone attraverso la magia; la performance contiene piccole e grandi illusioni, ed è adatta ad un pubblico di tutte le età, a partire dai 6 anni; gli artisti di DispensaBarzotti, in residenza al Teatro Comunale di Vicenza dall’8 novembre, attendono gli spettatori, per condividere gli esiti di questa creazione artistica in progress, martedì 22 novembre alle 21.00 con queste prove aperte di uno spettacolo leggero e tragicomico, una sorta di monologo magico, nelle prime interessanti fasi della sua creazione.

Al termine della performance è previsto un incontro con gli artisti della compagnia per approfondimenti e condivisioni.

Per assistere allo spettacolo, l'ingresso è libero, fino ad esaurimento dei posti disponibili; bisogna prenotarsi sul sito del Teatro Comunale www.tcvi.it - sezione biglietteria online.

Durante la residenza artistica al Tcvi, gli artisti di DispensaBarzotti realizzeranno anche un laboratorio di illusionismo per bambini e famiglie, in programma sabato 19 novembre dalle 15.00 alle 17.00 e dalle 17.30 alle 19.30. La partecipazione al laboratorio è gratuita, tutti i bambini (età minima consigliata 6 anni), dovranno essere accompagnati da un genitore.

Per iscrizioni scrivere a segreteria@tcvi.it.